

DECRETO

Oggetto: Recesso ex art. 109 d.lgs. 36/2023 - Riqualficazione dell'ex Essiccatoio del polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei - CIG: 907471106C - CUP: F84H20001620001

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Visto il Decreto legislativo 50/2016, applicabile *ratione temporis*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il contratto di appalto rep. n. 23 del 2.3.2023, sottoscritto con la società ERIOS srl con riferimento ai lavori di Riqualficazione dell'ex Essiccatoio del polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei (CIG: 907471106C - CUP: F84H20001620001);

Vista la bozza di perizia di variante così come relativa ai lavori di cui in oggetto, trasmessa dal parco Archeologico di Pompei con nota prot. n. 1248-P del 31.1.2025;

Dato atto che, a seguito dell’invio della suddetta trasmissione si è tenuta, in data 13.5.2025, una riunione al fine di discutere con l’operatore economico dei contenuti della variante e delle connesse possibili problematiche;

Dato atto che, a seguito della discussione, la Stazione appaltante ha comunicato la propria volontà di esercitare la facoltà di recesso prevista dall’art. 109 d.lgs. 50/2016; ciò in quanto la necessità di adottare la variante, in uno al sostanziale ripensamento e alla ridefinizione dell’intervento sotto il profilo tecnico, rendono maggiormente conveniente la indizione di una nuova procedura di gara e la individuazione di un operatore economico;

Dato atto che tale decisione appare opportuna e conveniente anche alla luce delle riserve sollevate dalla ERIOS circa la percorribilità dell’intervento in variante e che, potenzialmente, espone l’Amministrazione a contenziosi, riserve e ritardi nella esecuzione di lavori individuati quali strategici nell’ambito delle attività istituzionali del Parco;

Dato atto che, come emerge dal verbale della riunione, prot. n. 6149 del 20.5.2025, la società ERIOS ha accettato, senza riserva o eccezione alcuna, la volontà dell’Amministrazione di esercitare la facoltà di recesso dal contratto ai sensi dell’art. 109 d.lgs. 50/2016;

Dato atto che la somma complessivamente spettante alla ERIOS per il pagamento dei lavori eseguiti e ai sensi dell’art. 109 comma 1 d.lgs. 36/2023 è pari ad € 32.691,14, così come meglio specificati ed imputati nel verbale a cui si fa integrale rinvio;

Dato atto che, a fronte del pagamento della suddetta somma, la società ERIOS ha rinunciato espressamente a qualsivoglia ulteriore pagamento, somma, rimborso, o corrispettivo comunque

denominato; in particolare, ha rinunciato a qualsiasi somma eventualmente dovuta con riferimento "al valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite";

Dato atto che la ERIOS ha espressamente preso atto che la comunicazione effettuata in sede di incontro della volontà di esercizio del recesso ha assolto agli oneri formali di cui all'art. 109 comma 3 d.lgs. 50/2016 e art. 7 L. 241/90;

Dato atto che, ad oggi, non risultano giunte osservazioni o contestazioni di sorta;

Dato atto del buon esito dei lavori realizzati dalla società ERIOS sino alla data odierna come da certificato di regolare esecuzione prot. n. 7125 del 11.06.2025;

DECRETA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di esercitare, ai sensi dell'art. 109 d.lgs. 36/2023 la facoltà di recesso unilaterale dal contratto rep. n. 23 del 2.3.2023, sottoscritto con la società ERIOS srl con riferimento ai lavori di *Riqualificazione dell'ex Essiccatoio del polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei* (CIG: 907471106C - CUP: F84H20001620001);
3. di dare atto che il recesso si intende efficace a far data dalla ricezione della presente comunicazione;
4. di stabilire che, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, è onere della società ERIOS srl restituire il cantiere libero da qualsivoglia materiale;
5. di autorizzare il pagamento alla società ERIOS srl della somma di € 32.691,14 oltre IVA, quale corrispettivo dovuto per i lavori realizzati e a tacitazione di qualsiasi ulteriore pretesa o corrispettivo;
6. di comunicare il presente provvedimento all'appaltatore, all'indirizzo PEC eriossrl@pec.it
7. di dare atto che il presente provvedimento non determina nuovi od ulteriori oneri di spesa rispetto a quelli già approvati;
8. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi e nei termini di legge.

Visto Il RUP
Ing. Vincenzo Calvanese



Il Direttore Generale
(firmato digitalmente)
Dott. Gabriel Zuchtriegel